

**Regolamento tasse e contributi universitari
per l'anno accademico 2018-19**

(delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 Giugno 2018)

Indice:

1. Premessa
2. Ambito di applicazione
3. Importo dei contributi, scadenze e penali
 - 3.1. Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia" - anno accademico 2018 – 2019;
 - 3.2. Immatricolati "Corso Infermieristica" - anno accademico 2018 – 2019;
 - 3.3. Immatricolati "Corso Fisioterapia" - anno accademico 2018 – 2019;
 - 3.4. Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia", "Corso Infermieristica", "Corso Fisioterapia" - anni accademici precedenti
4. Determinazione della fascia di contribuzione
 - 4.1 Inquadramento della metodologia
 - 4.2 Procedura di assegnazione della fascia di contribuzione agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia
 - 4.3 Definizione del Nucleo Familiare Convenzionale
 - 4.4 Calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)
 - 4.5 Documentazione da consegnare
 - 4.6 Istanze di revisione
5. Trasferimenti in uscita

1. Premessa

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 Giugno 2018 per disciplinare il pagamento di tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2018-19.

2. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti all'anno accademico 2018-19.

3. Importo dei contributi, scadenze e penali

L'Università Humanitas prevede un sistema di contribuzione variabile in funzione della situazione economica e patrimoniale dello studente: in particolare, sono previste quattro fasce di contribuzione per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base al valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (**ISEP**) calcolato sul proprio Nucleo Familiare Convenzionale (per la definizione di "Nucleo Familiare Convenzionale", vedere paragrafo 4.3).

Per gli immatricolati all'anno accademico 2018 – 2019 cittadini non comunitari non residenti in Italia viene assegnata la fascia IV° indipendentemente dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (**ISEP**).

L'importo dei contributi è comprensivo della tassa di iscrizione pari a € 250 e non include eventuali spese di vitto e alloggio o altre spese.

Gli importi dovuti dovranno essere pagati tassativamente entro le scadenze indicate. Ogni ritardato pagamento comporterà per lo studente il blocco di tutte le attività didattiche e amministrative ivi incluso il sostenimento degli esami di profitto e l'addebito di una penale pari a € 20 (per importi dovuti inferiori a € 1.000), a € 40 (per importi dovuti tra € 1.000 e 3.000) e a € 80 per importi superiori a € 3.000. La sospensione terminerà con la regolarizzazione della posizione contributiva. Gli importi dovranno essere versati tramite bollettino MAV, carta di credito o bonifico bancario.

Gli importi dei contributi richiesti agli studenti immatricolati nell'A.A. 2018-19 non subiranno, per i successivi anni di corso e a parità di fascia di contribuzione, incrementi tali da variare significativamente l'onere dei contributi in rapporto alla situazione economico patrimoniale dello studente.

N.B: le rate versate non saranno in alcun caso rimborsate.

3.1. Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia" - anno accademico 2018 – 2019.

L'importo dei contributi per gli immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 2018-19 è rappresentato nella tabella seguente:

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (categoria UE)		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	10.156
Seconda	da 30 a 55	13.156
Terza	da 55 a 80	17.156
Quarta	oltre 80	20.156

Nota: l'importo della prima rata include la tassa di iscrizione (€ 250), la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo (€ 16).

Per gli immatricolati nell'anno accademico 2018-19 al corso di laurea in Medicina e Chirurgia le rate sono riportate nella tabella che segue:

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (categoria UE)					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1° rata	all'immatricolazione Anni successivi 28-09-18	4.156	4.156	4.156	4.156
2° rata	14-dic-18	3.000	4.000	5.000	6.000
3° rata	28-feb-19	2.000	3.000	4.500	5.000
4° rata	12-apr-19	1.000	2.000	3.500	5.000
	Totale	10.156	13.156	17.156	20.156

3.2. Immatricolati "Corso Infermieristica" - anno accademico 2018 – 2019 .

L'importo dei contributi per il Corso di Laurea in Infermieristica, sia per la sede di Rozzano che per quella di Bergamo, è rappresentato nella tabella seguente:

Corsi di laurea in Infermieristica		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	1.656
Seconda	da 30 a 55	2.656
Terza	da 55 a 80	3.156
Quarta	oltre 80	3.656

Nota: l'importo della prima rata include la tassa di iscrizione (€ 250), la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo (€ 16).

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente:

Corso di laurea in Infermieristica					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1° rata	I anno all'immatricolazione Anni successivi 28-09-18	1.156	1.156	1.156	1.156
2° rata	28-feb-19	200	1.000	1.400	1.800
3° rata	12-apr-19	300	500	600	700
	Totale	1.656	2.656	3.156	3.656

3.3. Immatricolati "Corso Fisioterapia" - anno accademico 2018 – 2019.

L'importo dei contributi per il Corso di Laurea in Fisioterapia è rappresentato nella tabella seguente:

Corso di laurea in Fisioterapia		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	2.656
Seconda	da 30 a 55	3.656
Terza	da 55 a 80	4.656
Quarta	oltre 80	5.156

Nota: l'importo della prima rata include la tassa di iscrizione (€250), la tassa regionale (€ 140) e l'imposta di bollo (€ 16).

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente:

Corso di laurea in Fisioterapia					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1° rata	I anno all'immatricolazione Anni successivi 28-09-18	1.156	1.156	1.156	1.156
2° rata	28-feb-19	1.000	1.800	2.300	2.500
3° rata	12-apr-19	500	700	1.200	1.500
	Totale	2.656	3.656	4.656	5.156

3.4 Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia", "Corso Infermieristica", "Corso Fisioterapia" - anni accademici precedenti.

L'importo dei contributi per gli immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, al Corso di Laurea in Infermieristica e al corso di laurea in Fisioterapia negli anni precedenti all'anno accademico 2018-19 è rimasto invariato e consultabile nel Regolamento tasse e contributi universitari dell'anno di immatricolazione dello studente, disponibile sul sito dell'Università.

4. Determinazione della fascia di contribuzione

4.1 Inquadramento della metodologia

La fascia di contribuzione viene assegnata agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia in base al valore dell'indicatore ISEP calcolato in riferimento ai componenti del proprio Nucleo Familiare Convenzionale.

Per gli immatricolati all'anno accademico 2018 – 2019, cittadini non comunitari non residenti in Italia viene assegnata la fascia IV° indipendentemente dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)

4.2 Procedura di assegnazione della fascia di contribuzione agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia

Lo studente che ritenga di non appartenere alla quarta fascia di contribuzione dovrà obbligatoriamente compilare il modulo ISEP entro il 23/11/2018 collegandosi al sito <https://www.hunimed.eu/> nella sezione Tasse e Contributi del proprio Corso di Laurea ed accedendo all'applicativo di calcolo fascia utilizzando il proprio indirizzo e-mail universitario come username. La password per completare l'accesso verrà immediatamente generata ed inviata allo stesso indirizzo e-mail.

Le istruzioni per l'inserimento dei dati richiesti sono fornite in un apposito *vademecum*, disponibile nella pagina iniziale del procedimento di compilazione. Al fine di completare la procedura, lo studente dovrà obbligatoriamente allegare specifici documenti a supporto dei dati inseriti per il calcolo dell'indicatore ISEP, prenotando contestualmente un incontro per la definizione della fascia di reddito, scegliendo tra le date disponibili e comunque non prima di cinque giorni dal completamento della procedura online. Durante tale periodo, l'Ateneo effettuerà una prima verifica della correttezza dei dati inseriti e della documentazione allegata, inviando via e-mail allo studente conferma dell'appuntamento o comunicazione dell'annullamento

dell'incontro corredata dall'indicazione dell'eventuale documentazione integrativa da caricare. In tal caso, lo studente dovrà accedere nuovamente ai servizi online, caricare i documenti e riprendere appuntamento tra le date proposte.

La procedura di controllo terminerà solamente quando l'Ateneo verificherà l'idoneità dei dati e dei relativi documenti, permettendo allo studente di fissare l'appuntamento. La fascia contributiva dello studente deve ritenersi identificata solo a seguito dell'appuntamento con contestuale conferma, stampa e sottoscrizione del modulo ISEP da parte degli incaricati.

Lo studente sarà collocato d'ufficio nella quarta fascia di contribuzione qualora:

- non completi la compilazione online del modulo ISEP secondo le modalità e i termini stabiliti;
- non consegnino tutta la documentazione prevista secondo le modalità e i termini stabiliti;
- non consegnino l'eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università secondo le modalità e termini che gli saranno comunicati in occasione della richiesta;
- fornisca informazioni false, parziali, incomplete o non corrispondenti alle informazioni ottenute dall'Amministrazione Finanziaria o da altri Enti.

L'Università si riserva di verificare i dati oggetto delle dichiarazioni e la documentazione presentata con lo studente, con i componenti del Nucleo Familiare Convenzionale e con gli Enti competenti aventi evidenza dei predetti dati.

Con il procedimento di compilazione online e il caricamento online dei documenti si autorizza l'Università ad effettuare la verifica dei dati presso qualsiasi terzo, ivi compresi gli Enti della pubblica amministrazione (i.e. presso il Registro delle Imprese, il Catasto, le Conservatorie, ecc. anche telematicamente); l'Università potrà scambiare informazioni con l'Amministrazione Finanziaria e con altri Enti pubblici interessati (Regioni, Comuni, ecc.), anche avvalendosi delle possibilità di accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Quanto sopra viene richiesto anche ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, che prescrive e consente la verifica delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai cittadini da parte del soggetto ricevente.

Qualora fosse rilevata la non veridicità, non correttezza, incompletezza, parzialità dei dati dichiarati e dei contenuti delle dichiarazioni consegnerà:

- l'attribuzione d'ufficio della fascia massima di contribuzione;
- il blocco delle attività didattiche e amministrative fino a che lo studente non regolarizzi la propria posizione versando gli importi dovuti secondo la fascia massima di contribuzione;
- il venir meno della regolarità amministrativa della posizione dello studente e degli atti di carriera nel frattempo avvenuti;
- ove ricorrano gli estremi, la denuncia penale per falsa dichiarazione (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche).

L'attività di verifica e l'eventuale recupero di importi dovuti ed insoluti a seguito del riscontro di dati falsi, non corretti, incompleti o parziali potrà avvenire anche in corso d'anno e negli anni successivi, sino alla prescrizione del relativo diritto di credito.

La procedura di attribuzione della fascia di contribuzione secondo l'indice ISEP deve essere effettuata all'inizio di ogni anno accademico da tutti gli studenti.

Qualora gli studenti iscritti al primo e agli anni successivi di corso non effettuino la suddetta procedura saranno collocati nella fascia più elevata di contribuzione.

4.3 Definizione del Nucleo Familiare Convenzionale

Il Nucleo Familiare Convenzionale viene determinato ad una data non antecedente al 01/09/2018 secondo le seguenti regole:

1.1. Studente convivente con uno o con entrambi i genitori

Sono individuati tre casi:

a.1 Studente convivente con entrambi i genitori o con l'unico genitore vivente

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente;

a.2 Studente convivente con un solo genitore non legalmente separato, né divorziato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti agli stati di famiglia di entrambi i genitori, salvo specifica richiesta motivata di esclusione di determinati componenti; tale richiesta verrà valutata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università sulla base delle motivazioni e della documentazione fornita mediante apposita istanza dello studente;

a.3 Studente convivente con un solo genitore legalmente separato o divorziato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente e dal genitore non convivente con lo studente; quest'ultimo è ricompreso nel nucleo convenzionale qualora il reddito del Nucleo Familiare Convenzionale dello studente al netto del reddito del genitore convivente sia inferiore a € 30.000.

1.2. Studente indipendente

Qualora lo studente dichiari di vivere per conto proprio, il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito dal solo studente qualora siano verificate simultaneamente le seguenti tre condizioni:

- appartenenza a stato di famiglia diverso da quello dei genitori;
- effettiva residenza autonoma, documentata da stato di famiglia anagrafico, non presso immobili dei genitori e in generale di parenti o affini sino al IV grado detenuti da questi a qualsivoglia titolo (proprietà, locazione, comodato, uso, abitazione, possesso, ecc.) nonché presso immobili ove gli stessi abbiano la propria residenza, a far data dal 01/09/2016;
- lo studente abbia conseguito, nel corso del 2017, un reddito di almeno € 30.000.

Qualora non sia soddisfatta anche una sola delle precedenti condizioni, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà lo studente e tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dei genitori.

1.3. Studente coniugato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito dallo stato di famiglia dello studente qualora siano verificate simultaneamente le seguenti due condizioni:

- lo studente conviva con il proprio coniuge in un immobile che non sia detenuto a qualsivoglia titolo da genitori, parenti e affini sino al IV grado di uno dei due coniugi, né che sia stato da questi ceduto a uno o a entrambi i coniugi a far data dal 01/09/2016;
- l'ISEP calcolato con riferimento al Nucleo Familiare Convenzionale di uno studente coniugato (e quindi costituito dallo stato di famiglia dello studente) sia superiore a € 40.000.

Qualora non sia soddisfatta anche una sola delle precedenti condizioni, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà, oltre ai soggetti inclusi nello stato di famiglia dello studente, anche tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dei genitori dello studente stesso.

1.4. Studente a carico di soggetti diversi dai genitori

Nel caso in cui lo studente è inserito nello stato di famiglia di soggetti diversi dai genitori, con i quali convive e ne è fiscalmente a carico, il Nucleo Familiare Convenzionale è composto da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente. Qualora lo studente non possieda i requisiti richiesti, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà i soggetti inclusi nello stato di famiglia dello studente e i soggetti inclusi nello stato di famiglia dei genitori.

4.4 Calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)

L'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP) è calcolato considerando, per ciascuno dei componenti del Nucleo Familiare Convenzionale, i redditi prodotti in Italia e all'estero, gli eventuali assegni di mantenimento e una percentuale del patrimonio immobiliare e mobiliare detenuti in Italia e all'estero. Nel calcolo sono riconosciute alcune detrazioni per tenere in considerazione situazioni particolari. La modalità di valutazione dei redditi e del patrimonio sono descritte di seguito.

Qualora in capo ai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale non risultassero redditi, o fossero particolarmente contenuti, o il patrimonio del nucleo familiare particolarmente esiguo, lo studente è tenuto a dimostrare la sostenibilità della contribuzione universitaria da parte del Nucleo Familiare Convenzionale.

- **Redditi**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP viene computato il reddito imponibile ai fini delle imposte sulle persone fisiche prodotto nel 2017, risultante da dichiarazione dei redditi presentata alla competente autorità tributaria o da certificazione rilasciata da sostituto d'imposta nonché i redditi prodotti in altri Paesi non tassati e/o dichiarati. In caso di redditi derivanti da attività imprenditoriali, professionali e artistiche, anche derivanti da possesso di partecipazioni, l'Università ha la facoltà di assumere come reddito quello determinato dall'applicazione degli "studi di settore" o dai "parametri" previsti dalla normativa fiscale.

Il reddito imponibile corrisponde a quanto dichiarato per l'anno 2017 nella modulistica approvata per la dichiarazione dei redditi ed in particolare:

MODELLO REDDITI PERSONE FISICHE 2018 – redditi 2017 (ex modello UNICO)

Reddito imponibile IRPEF (rigo RN4)

Nel reddito complessivo, al valore presente nel campo RN1 colonna 5 deve essere aggiunto l'eventuale reddito soggetto a tassazione sostitutiva (imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità [quadro LM LM6] o il reddito relativo.

CONIUGE DICHIARANTE		1	2
RIEPILOGO DEI REDDITI		DICHIARANTE	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI	,00	,00
2	REDDITI AGRARI	,00	,00
3	REDDITI DEI FABBRICATI	,00	,00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	,00	,00
5	ALTRI REDDITI	,00	,00
6	IMPONIBILE CEDOLARE SECCA	,00	,00
7	Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00	,00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		DICHIARANTE	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO	,00	,00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenze (non soggette a IMU)	,00	,00
13	ONERI DEDUCIBILI	,00	,00
14	REDDITO IMPONIBILE	,00	,00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta	,00	,00
16	IMPOSTA LORDA	,00	,00

In assenza del Modello Redditi Persone Fisiche 2018 o del Modello 730 2018:

Certificazione UNICA 2018 – redditi 2017

Reddito imponibile (parte DATI FISCALI punto 1, punto 2, punto 3, punto 4 e punto 5)

Codice fiscale del percipiente: _____ Mod. N. _____

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione	Altri redditi assimilati
	1	2	3	4	5	6
REDDITI	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTE DI LAVORO	
	7	8	9	10	11	12
	Lavoro dipendente		Pensione		Data di inizio	Data di cessazione
					g. gg. mm. anno	g. gg. mm. anno
					In forza al 31/12	
					10 11	
					Partecipazioni particolari	

- Ai fini del calcolo dell'ISEP vengono altresì computati per intero i redditi finanziari non inclusi nella dichiarazione dei redditi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali redditi sono costituiti da: interessi su titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi ed assimilati, rendite derivanti da fondi di investimento e/o da partecipazioni azionarie e/o dividendi ricevuti da società di capitali al netto della ritenuta alla fonte, da ogni altro valore mobiliare non incluso in dichiarazione, maturati nel corso del 2017. Si ricorda che l'indicazione non veritiera di dati e/o la mancata dichiarazione degli stessi, oltre alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le dichiarazioni mendaci, comportano l'inserimento nella fascia di contribuzione massima.

- **Assegni di mantenimento**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP vengono computati per intero gli assegni di mantenimento per lo studente e per altri figli presenti nel Nucleo Familiare Convenzionale, dovuti per l'anno 2017 in base a sentenza, o titolo equivalente in base all'ordinamento giuridico di provenienza, rivalutati secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ISTAT – FOI o equivalente indice nel Paese in cui è stata emessa la sentenza o il titolo, al 31/12/2017.

- **Patrimonio immobiliare**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP i fabbricati e le aree fabbricabili, detenuti dai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale nel corso dell'anno 2017 a titolo di piena proprietà, nuda proprietà, locazione, comodato, uso, abitazione, concorrono nella misura del 20% (ad eccezione della prima casa e delle sue pertinenze, per la quale si applica una percentuale del 10%) dei valori di seguito specificati.
- Per gli immobili siti in Italia, il coefficiente viene applicato al valore catastale: esso è pari alla rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per un coefficiente variabile in funzione della categoria catastale del bene: 100 per categorie A, B e C, ad eccezione di A/10 e C/1, 50 per le categorie A/10 e D, 34 per le categorie C/1 e E; in caso di immobile non ancora censito (perché di nuova costruzione o perché recentemente variato nella sua consistenza, qualità o natura), la base di calcolo sarà una rendita catastale provvisoria (presunta) calcolata da un tecnico incaricato e regolarmente denunciata all'ufficio tecnico erariale. Il primo dato utile per la determinazione del valore catastale dei fabbricati, la rendita catastale, è rilevabile dalle visure catastali oppure dal modello 730 quadro RB oppure dal modello UNICO Persone Fisiche quadro RB. Il secondo dato utile, la categoria catastale, è rilevabile dalle visure catastali o dagli atti di compravendita. Per le aree fabbricabili il valore assunto corrisponde al valore commerciale al 01/01/2018, in caso di difficile determinazione del valore di mercato è ammesso assumere come valore delle aree fabbricabili la valorizzazione ai fini IMU così come determinata da ciascun comune di riferimento.
- Per gli immobili siti all'estero, il coefficiente viene applicato al valore commerciale dell'immobile, valore risultante dall'atto di acquisto o da una perizia giurata da un professionista abilitato secondo la legge del luogo dove si trova l'immobile, oppure, in mancanza, moltiplicando la metratura per un valore forfettario pari a € 500 al mq. Qualora l'immobile sia indicato nella dichiarazione nel quadro RW potrà tenersi conto del valore ivi dichiarato ai fini della determinazione dell'imposta IVA FE.

- **Patrimonio mobiliare**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP concorrono nella misura del 10% del valore al 31/12/2017:

- i depositi conto titoli amministrati, le obbligazioni, i certificati di deposito, i buoni fruttiferi, le azioni ed altri assimilati;
 - i fondi di investimento e le quote di organismi di investimento collettivo e di risparmio;
 - le partecipazioni in società di capitali quotate;
 - le partecipazioni in società di persone, in associazione tra persone e assimilate, in società non quotate, il cui valore viene identificato nella frazione del patrimonio netto rappresentato dalla partecipazione, risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di compilazione dell'autocertificazione. In caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, il patrimonio netto sarà identificato nella somma delle rimanenze finali e del costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti e di altri cespiti o beni patrimoniali (tutti i valori dovranno essere documentati come meglio specificato *infra*);
 - contratti di assicurazione mista sulla vita, di capitalizzazione, e fondi pensione, il cui valore si assume pari all'importo dei premi e contributi versati fino al 31/12/2017;
 - il saldo di conto corrente per la quota eccedente l'importo di € 10.000;
 - Si specifica che tutti i membri del Nucleo Familiare Convenzionale dello studente dovranno dichiarare per iscritto di non possedere ulteriori patrimoni mobiliari oltre a quelli di cui viene consegnata documentazione all'Università.
-
- **Detrazioni e agevolazioni**
 - Componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico: per ciascun componente fiscalmente a carico del Nucleo Familiare Convenzionale, a partire dal terzo soggetto compreso lo studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 10%;
 - Nucleo familiare con membri disabili: per ciascun componente disabile appartenente al Nucleo Familiare Convenzionale, diverso dallo studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 10%;
 - Componenti del Nucleo Familiare Convenzionale aventi residenza in abitazione locata con contratto d'affitto ad essi intestato o in abitazione di proprietà (abitazione principale) gravata

da mutuo, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 25% delle rate del mutuo o dei canoni di locazione pagati nel corso del 2017;

- Componenti di Nuclei familiari convenzionali proprietari di abitazioni non principali gravate da mutuo, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 20% delle rate del mutuo pagate nel corso del 2017;
- Fratelli degli studenti soggetti al presente regolamento appartenenti al medesimo Nucleo Familiare Convenzionale immatricolati al corso di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2018-19: al secondo studente immatricolato verrà attribuita la fascia di contribuzione immediatamente precedente a quella determinata ai sensi del presente Regolamento. Gli studenti che in ragione dell'ISEP sono attribuiti alla prima fascia di contribuzione NON potranno usufruire della suddetta riduzione.

4.5 Documentazione relativa alla compilazione online del modulo ISEP

- Lo studente che non ritenga di appartenere alla quarta fascia di contribuzione è tenuto a caricare online e successivamente portare in visione il giorno dell'appuntamento la documentazione elencata di seguito completa in ogni sua parte.
- ai fini della determinazione del Nucleo Familiare Convenzionale:
 - per tutti gli studenti, stato di famiglia (o stati di famiglia) rilevante, secondo quanto descritto al punto 4.3 del presente Regolamento (nella forma di certificato rilasciato dal Comune/Municipalità di residenza oppure, per gli studenti comunitari – compresi gli studenti italiani - autocertificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, del cui contenuto e verità è civilmente e penalmente responsabile il firmatario);
 - per lo studente con genitori legalmente separati o divorziati, estratto del provvedimento di separazione/divorzio;

- per lo studente indipendente o coniugato, atto di provenienza (compravendita, donazione, ecc.) o contratto di locazione dell'immobile ove risiede con il coniuge e visura catastale non precedente al 01/09/2018;
- ai fini della determinazione dei redditi di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia della dichiarazione dei redditi di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale (e.g. Modello UNICO PF Persone Fisiche, Modello 730) completa in ogni sua parte (inclusi eventuali RW, IRAP, IVA) presentata all'autorità tributaria relativa ai redditi per l'anno 2017, da cui risulti la sottoscrizione del dichiarante nell'originale, corredata dalla ricevuta dell'invio/deposito presso l'autorità tributaria; le dichiarazioni relative a soggetti tenuti alla compilazione dei modelli degli studi di settore o dei parametri dovranno essere corredate da copia dell'esito del test di congruità e coerenza;
 - copia della certificazione dei redditi da lavoro e/o pensione, rilasciata da sostituti d'imposta e completa in ogni sua parte (e.g. Certificazione Unica) di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale relativa ai redditi 2017;
 - copia dei documenti attestanti redditi di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale soggetti a regime di non dichiarabilità e di esenzione, compresi i redditi da lavoro dipendente prestato all'estero tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni;
 - copia delle dichiarazioni di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale relative a partecipazioni in società di persone (e.g. Modello UNICO SP Società di Persone); per le società tenute alla compilazione dei modelli degli studi di settore o dei parametri, copia dell'esito del test di congruità e coerenza;
 - in caso di redditi prodotti all'estero e/o di patrimonio all'estero, copia della/delle dichiarazione/i presentata/e all'estero da cui risulti la firma in originale e l'invio/deposito all'Autorità, analoga al modello UNICO italiano (cioè completa dell'indicazione dei redditi da lavoro, da impresa, da patrimonio mobiliare e immobiliare, ecc., in base al modello rilasciato dal Ministero delle Finanze o dall'Amministrazione Finanziaria o comunque dall'Autorità preposta del Paese in cui detta dichiarazione è stata presentata); la dichiarazione dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana legalizzata;

- in caso di componente del Nucleo Familiare Convenzionale esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, dichiarazione della persona esonerata, anche ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, corredata da documento di identità e sottoscritta in originale, che confermi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi e la mancata presentazione della medesima per il periodo di imposta 2017, e indichi i redditi e i beni mobili e immobili rilevanti ai fini del calcolo dell'ISEP.
- ai fini dell'individuazione del patrimonio immobiliare di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - visura catastale per soggetto, non anteriore al 01/01/2018, con riferimento a ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale, anche in caso di immobili per i quali si detiene la sola nuda proprietà. In caso di detenzione a titolo di comodato, di diritto di uso, di abitazione o in caso di fabbricati siti all'estero, presentare una visura catastale o documento equivalente emesso da o su autorizzazione dell'Autorità competente. La visura catastale non deve essere prodotta nel caso in cui per il componente del Nucleo Familiare Convenzionale venga presentato il modello dichiarativo UNICO PF Persone Fisiche, o Modello 730;
 - in caso di aree fabbricabili o di fabbricati all'estero, atto di acquisto dove sia individuato il valore dell'immobile, oppure perizia giurata attestante il valore di mercato (vedere paragrafo 4.4); in assenza, copia di documentazione attestante le misure dell'immobile;
- ai fini dell'individuazione del patrimonio mobiliare di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia dell'estratto conto al 31/12/2017 di tutti i depositi bancari e postali e i conti deposito (l'Università si riserva di chiedere successivamente la movimentazione dell'intero anno);
 - copia dei rendiconti titoli rilasciati da banche, SIM o gestori di Fondi con situazione degli investimenti finanziari valorizzata al 31/12/2017 e attestazione del rendimento generato nel 2017 (l'Università può richiedere la movimentazione dell'intero anno);
 - copia dell'estratto conto annuale relativo a polizze miste sulla vita e di capitalizzazione, dei fondi pensione, con importo dei premi complessivamente versati al 31/12/2017 e polizze a premio unico;

- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, con allegata copia del documento di identità, di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale attestante il mancato possesso di ulteriori patrimoni mobiliari rispetto a quelli di cui viene consegnata documentazione all'Università;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio completo (ad esempio, per società di diritto italiano, comprensivo di nota integrativa) delle società di capitali partecipate dai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale;
- altri documenti eventuali per ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia dello stralcio della sentenza di separazione o divorzio dei genitori contenente l'importo degli assegni di mantenimento previsti (per i nuclei familiari tipo a.3 di cui al precedente paragrafo 4.3);
 - copia del contratto di locazione relativo all'abitazione principale con ricevuta di registrazione;
 - copia della dichiarazione della banca mutuante attestante quanto versato nel 2017 del mutuo gravante sull'abitazione principale o su altre abitazioni (non principali) di proprietà;
 - copia del documento emesso dall'Autorità competente che attesti l'eventuale disabilità di componenti il Nucleo Familiare Convenzionale;
 - ogni ulteriore documentazione ritenuta idonea per la valutazione della condizione economico patrimoniale familiare, come atti e sentenze con riferimento a dati economici.

Tutti i certificati e documenti rilasciati da Stati Esteri, dovranno essere:

- rilasciati dalla Autorità competente al rilascio in base alle leggi del Paese estero;
- corredati da traduzione in lingua italiana dichiarata o riconosciuta conforme all'originale dalla rappresentanza diplomatica/consolare italiana nel Paese Estero, con ammonimento all'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

Gli importi in valuta diversa dall'Euro, saranno convertiti in Euro applicando il tasso medio di cambio del 2017.

I dati e le informazioni saranno raccolti e trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche.

4.6 Istanze di revisione

Gli studenti che, avendo presentato la dichiarazione e la relativa documentazione con le modalità e nei termini previsti, riterranno di essere stati assegnati a fascia di contribuzione non corretta, potranno presentare istanza di revisione, scritta e motivata, entro il 31/01/2019. Qualora la richiesta abbia esito negativo, verrà chiesto allo studente il rimborso delle spese di gestione della istanza, forfettariamente determinate in € 200 che saranno addebitate alla prima scadenza utile.

Le istanze presentate da studenti che non abbiano prodotto la dichiarazione e la relativa documentazione con le modalità e nei termini previsti non saranno considerate.

5. Trasferimenti in uscita

Il nulla osta al trasferimento in uscita e il rilascio della relativa documentazione può essere concesso unicamente agli studenti in regola con i contributi accademici.

Gli studenti che presentano domanda di trasferimento entro il 28/09/2018 non sono tenuti ad iscriversi all' anno accademico 2018-2019 tramite il versamento della prima rata.

Coloro che presentano domanda di trasferimento a partire dal 29/09/2018 devono saldare tutti i contributi accademici, le tasse e i bolli esigibili al momento della presentazione della domanda.

La domanda di trasferimento dovrà essere presentata e sottoscritta compilando e consegnando – personalmente o per tramite di persona delegata oppure tramite invio telematico - in Segreteria Studenti l'apposito modulo.

La data di consegna del modulo o di invio telematico costituiscono la data di presentazione della domanda di trasferimento.